



COMUNE DI SAN SALVO

Provincia di Chieti



ORIGINALE COPIA

Proposta n.437

Area, Sezione o Unità di Staff:

SERVIZIO: POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE

N.ro 67 /400 del 14/03/2022

OGGETTO

BANDO DI GARA TELEMATICA A PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E ALTRI UTENTI PERIODO 01/10/2022 - 31/07/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto di regolarità tecnica

In ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis TUEL , si esprime parere: Favorevole.

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta e visto attestante la copertura finanziaria (ART. 147 bis TUEL) , si esprime parere: favorevole.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 183 comma 7 TUEL) si esprime parere: favorevole.

Attesta che il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione è:

Compatibile

NON compatibile

con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lett. a) punto 2) D.L. 78/2009)

adotta la seguente determinazione:

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Sindaco n. 5 del 05/01/2021, prot. n.207, alla sottoscritta è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa di Responsabile del Servizio "Politiche Sociali";
- con delibera di C.C. n. 10 in data 22/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per il periodo 2021/2023; con delibera di C.C. n. 11 in data 22/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023;
- con delibera della G.M. n. 01 del 17/01/2022 con la quale si provvedeva all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione transitorio, per l'esercizio 2022;

CONSIDERATO CHE

La legge Regionale d'Abruzzo 15 dicembre 1978 n. 78, rubricata "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio", dispone che la Regione e gli enti indicati nella presente legge promuovono e programmano, nell'ambito delle rispettive competenze, interventi che finanziano le strutture e i servizi resi agli studenti, anche se adulti, al fine di concorrere a rendere effettivo il Diritto allo Studio;

In particolare, l'art. 3 della citata Legge Regionale, dispone che, nell'esercizio delle funzioni amministrative ad essi attribuite ex D.P.R. n. 616/1977 in materia di diritto allo studio, i comuni attuano tra le altre, la mensa scolastica per gli alunni che frequentano le scuole materne e le scuole elementari, doposcuola o attività scolastiche integrative;

In attuazione di detta previsione, il Comune di San Salvo eroga il Servizio di Refezione Scolastica in favore degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie, oltre che per il Centro Socio Educativo per disabili e colonia marina mediante affidamento a società esterna individuata a seguito di procedure di gara nelle forme di cui alle vigenti disposizioni in materia;

Il suddetto Servizio è stato istituito come intervento volto ad agevolare la frequenza scolastica degli alunni, salvaguardando in tal modo il principio del diritto allo studio;

DATO ATTO CHE

L'affidamento di cui alla determina dirigenziale n. 117 del 18/07/2017 e succ. è scaduto e che al fine di evitare l'interruzione dell'indispensabile servizio di Refezione Scolastica **con determina n. 211/2021 si prorogava, nelle more di nuova gara d'appalto, l'affidamento del servizio "Mensa Scolastica"** per le scuole dell'infanzia, primaria e altri utenti del Comune di San Salvo alla TU.RIST. MOLISE Società Cooperativa - Campobasso;

RAVVISATATA

La necessità di dover provvedere all'indispensabile fornitura del servizio di refezione scolastica mediante affidamento a ditta specializzata, da individuare mediante l'indizione di una procedura aperta;

RITENUTO PERTANTO

indire una procedura aperta di carattere comunitario ex art. 60, D.Lgs 50/2016 s.m.i, volta all'affidamento del servizio di refezione scolastica e altri utenti, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs 50/2016, con la durata di anni 4 (quattro) dalla data di effettivo affidamento del servizio, con opzione di rinnovo per

ulteriori anni due, ai sensi dell'art. 63 comma 5 D.Lgs 50/2016 e per un importo complessivo dell'appalto, comprensivo dell'eventuale esercizio dell'opzione di rinnovo per un ulteriori anni due anno, di € 2.434.194,00 IVA esclusa -, compresi € 1.500,00 - Iva esclusa - per oneri per la sicurezza di cui al DUVRI;

PRESO ATTO

Che il servizio Politiche Sociali - Istruzione ha predisposto, i seguenti elaborati, che vengono allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

- “Capitolato d'oneri relativo alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica e altri utenti (scuola dell'infanzia, primarie, dopo scuola, Colonia e CSE per disabili) del Comune di San Salvo, per un periodo di anni quattro, con opzione di rinnovo per un ulteriori anni due”
- Disciplinare di gara
- Istanza di partecipazione;
- DUVRI

RITENUTO ALTRESI' OPPORTUNO E NECESSARIO

Approvare gli elaborati tecnici, con relativi allegati, predisposti dal Servizio Politiche Sociali, come sopra elencati che vengono allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

SOTTOLINEATO CHE

L'Affidataria assumerà l'obbligo di rispettare le norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari ex legge 163/2010 s.m.i., e che l'Autorità garante per i contratti Pubblici ha attribuito alla procedura in menzione il CIG n. 91342383A7; RICHIAMATE, PER QUANTO DI INTERESSE, LE SEGUENTI DISPOSIZIONI DEL D. LGS 50 del 18.04.2016 SS.MM.II. “CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI” IN REGIME ORDINARIO:

l'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), il quale al comma 1 dispone che: “L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico”;

l'art. 32 (Fasi della procedura di affidamento) il quale dispone al comma 2 che: “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti”; al comma 14 che “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, [...] ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante

corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

l'art. 40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) che al comma 2 recita: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

l'art. 42 (Conflitto di interesse) che dispone al comma che: "Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici"; al comma 2 che: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62" e al comma 3 che "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico"; l'art 80 (Motivi di esclusione) che al comma 4 stabilisce che: "Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. [...]";

RICHIAMATI, ALTRESÌ:

L'art. 26, comma 3 bis della Legge 23.12.1999, n. 488 ss.mm.ii. per il quale i provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo;

L'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Determinazioni a contrattare e relative procedure) in base al quale: "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire, b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

EVIDENZIATI DI SEGUITO,

in ossequio alle norme di cui all'art. 32, d.lgs. 50/2016 e all'art. 192, d.lgs. 267/2000 e in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza, gli elementi costitutivi del contratto che si intende stipulare con la presente determinazione:

o Fine che si intende perseguire: provvedere all'indispensabile servizio di ristorazione scolastica e altri utenti mediante affidamento a ditta specializzata, da individuare mediante l'indizione di una procedura aperta

o Oggetto del contratto: Indire una procedura aperta di carattere comunitario ex art. 60, D.Lgs 50/2016 s.m.i, volta all'affidamento del servizio di ristorazione scolastica e altri utenti,

o Modalità di scelta del Contraente: applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs 50/2016, con la durata di anni 4 (quattro) dalla data di effettivo affidamento del servizio, con opzione di rinnovo per un ulteriore anni due, ai sensi dell'art. 63 comma 5 D.Lgs 50/2016

o Importo complessivo dell'appalto, comprensivo dell'eventuale esercizio dell'opzione di rinnovo per ulteriori anni due: 2.434.194,00 IVA esclusa -, compresi € 1.500,00 - Iva esclusa - per oneri per la sicurezza di cui al DUVRI;

o Controversie: Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente affidamento saranno devolute al giudice competente per materia del Foro di Vasto.

RAVVISATO IN MERITO CHE

I sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445;

RAVVISATO CHE

Le disposizioni di cui alla presente determinazione risultano ottemperare alle disposizioni dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs 267/00 s.m.i., fatti salvi gli eventuali successivi provvedimenti di cui all'ultimo periodo del medesimo comma 8;

VERIFICATO DA ULTIMO

Il rispetto degli obblighi di trasparenza;

Che l'Autorità garante per i contratti Pubblici ha attribuito alla procedura in oggetto il CIG n. 91342383A7

VISTI

I D.Lgs. 50/2016 e 267/2000 s.m.i.;

Il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165;

Il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Il Piano Triennale della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) Di indire una **procedura aperta** di carattere comunitario ex art. 60, D.Lgs 50/2016 s.m.i., volta all'affidamento del servizio di ristorazione scolastica a altri utenti (scuole dell'infanzia, primaria, doposcuola, CSE, colonia Marina), con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs 50/2016, con la durata di anni 4 (quattro) dalla data di effettivo affidamento del servizio, con opzione di rinnovo per un ulteriori anni due, ai sensi dell'art. 63 comma 5 D.Lgs 50/2016 e per un importo complessivo dell'appalto, comprensivo dell'eventuale esercizio dell'opzione di rinnovo per un ulteriore anno, di € 2.434.194,00 IVA esclusa -, compresi € 1.500,00 - Iva esclusa - per oneri per la sicurezza di cui al DUVR I;

2) Approvare i seguenti elaborati tecnici, predisposti (ad eccezione di quelli predisposti dal SIAN) dal Servizio Politiche Sociali che vengono allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

- "Capitolato d'oneri relativo alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica e altri utenti (scuola dell'infanzia, primarie, dopo scuola, Colonia e CSE per disabili) del Comune di San Salvo, per un periodo di anni quattro, con opzione di rinnovo per un ulteriori anni due"
- Disciplinare di gara
- Istanza di partecipazione;
- DUVRI
- DGUE
- Menù
- Tabelle grammature
- Planimetria centro cottura con elenco arredi
- Elenco personale
- Modello offerta economica

3) Di fissare i seguenti termini per lo svolgimento della gara:
- presentazione delle offerte entro le ore 12:00 del giorno 20 Aprile 2022;
- apertura buste ore 12:00 del giorno 22 Aprile 2022;

4) Di disporre la pubblicazione del bando di gara, in conformità alle disposizioni dell'art. 60, 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del decreto del M.I.T. del 2 dicembre 2016, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e, successivamente, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sulla piattaforma informatica del Ministero Infrastrutture e Trasporti, sul profilo del Committente nella sezione Amministrazione trasparente, nonché, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale

5) Di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Gorizia Natascia Dell'Osa, che con separato atto provvederà alla nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dei relativi assistenti di supporto;

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Gorizia Natascia Dell'Osa in data 14/03/2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Nicoletta Ciffolilli)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott.Ssa Gorizia Natascia Dell'osa)

La presente è pubblicata all'albo Pretorio elettronico per gg. 15
dal 14/03/2022 al 29/03/2022

Il Responsabile del Servizio
(Dott.Ssa Gorizia Natascia Dell'osa)

*Determinazione n.ro: 67/400 del 14/03/2022 - SERVIZIO: POLITICHE
SOCIALI*